

A COLLOQUIO CON L'ASSESSORE RUDARI

Traffico, centro polifunzionale, parcheggi e verde pubblico i principali problemi della nostra Circoscrizione

di Marco Nicoletti

La Commissione Informazione ha ritenuto importante discutere con l'Assessore ai lavori pubblici Rudari, le priorità presentate al Comune dal Consiglio Circoscrizionale a fine luglio.

Il documento delle priorità è composto dall'elenco dei lavori e delle necessità più urgenti da realizzare sul territorio della Circoscrizione, e quest'anno contiene anche gran parte delle richieste dei cittadini emerse dalle assemblee di quartiere che si sono tenute la scorsa primavera.

L'incontro della "delegazione circoscrizionale", composta dai Presidenti delle Commissioni Informazione e Bilancio, Maria Rosa Maistri e Mario Basile, e dal vicepresidente della Circoscrizione Marco Nicoletti, è avvenuto il 18 settembre.

I chiarimenti dell'Assessore Rudari sono iniziati su uno dei temi più scottanti: il traffico e la viabilità.

Per regolare il traffico a sud della città è in costruzione la nuova bretella che collegherà Via Degasperi alla circonvallazione (affiancata da una pista ciclabile); in questi giorni è stato intanto aperto il collegamento con via Ghiaie per residenti ed autorizzati. Riguardo l'incrocio tra Via Fiume e Viale Trieste, sono in atto delle verifiche da parte del Comune su come realizzare una rotatoria che ne regoli il traffico. Altri studi di fattibilità sono in programma: per l'attuazione di un autobus "Polilicino" che "avvicini" la località "alla Busa" al centro, per la possibilità di spostare il passaggio pedonale di Via Cervara di una decina di metri e per trovare uno spazio per la

CASTAGNATA ALLA BUSA

sabato 21 ottobre, ore 14.00 - 18.00
tratto finale di Viale Trieste, alle spalle del Borgo della Busa

PROGRAMMA DELLA FESTA

ore 14.30 spettacolo: COREOGRAFIA DI BANDIERE, a cura del gruppo "Sbandieratori della Vigolana" (Scuola Media di Vigolo Vattaro)

ore 15.00 spettacolo di Pupazzi "LA VOLPE E IL LUPO"

ore 16.00 illustrazione della STORIA DEL BORGO DELLA BUSA da parte del prof. Renzo Francescotti

Nel corso della festa saranno distribuite castagne, vin brulé e bibite per i più piccini. Partecipate numerosi, Vi Aspettiamo.

manovra dei mezzi di soccorso in via delle Cave. E' poi già fra i programmi delle manovre varie la risistemazione dei marciapiedi e della scalinata dei Francescani.

Altro grave problema è quello dell'inquinamento acustico rispetto al quale si stanno attendendo i risultati del Piano Comunale che sarà pronto entro l'autunno.

Connessa al problema del traffico, è la mancanza di parcheggi pubblici e privati: ancora irrisolta la situazione dell'ospedale San Camillo che dovrebbe accordarsi con i Bertiniani. La disponibilità dell'area Sordomuti e la costruzione di parcheggi pertinenziali sistemati nelle zone di maggior densità esterne al centro storico, potrebbero migliorare notevolmente la situazione.

Altro argomento che ha tenuto sempre alto il livello del dibattito in Circoscrizione è sicuramente la riqualificazione dell'area di Via Veneto, ex caserme Duca d'Aosta. Ribadito che è stato abbandonato ufficialmente il vecchio progetto che prevedeva la costruzione di una decina di palazzine, c'è piena disponibilità per discutere sulle possibilità di recupero dell'area da destinare ad utilizzo pubblico. E' in via di realizzazione uno studio di fat-

tibilità che riguarda un centro polifunzionale per giovani ed anziani (tanto richiesto dalla Circoscrizione), da inserire in quello che dovrebbe diventare un polmone verde all'interno di un'area ad alta densità abitativa.

Bisognerà invece rivolgersi alle competenze del Sindaco per aumentare il numero dei vigili di quartiere e per portarne un ufficio magari all'interno della sede di Via Bronzetti (tuttora si trovano in Via Belenzani ed a Madonna Bianca).

Per cercare di animare i parchi pubblici, è utile integrare le nostre iniziative (come la Festa di Primavera,...) con l'esempio di altre realtà come Sopramonte, Spini di Gardolo o Mattarello, che si sono affidati a gruppi di volontariato o ad associazioni per l'organizzazione di attività culturali o sportive.

Il tempo a nostra disposizione con l'Assessore è terminato. Sapendo che ci sono molte altre iniziative da portare avanti per migliorare la qualità della vita all'interno della nostra Circoscrizione, speriamo di aver evidenziato abbastanza le nostre richieste più urgenti e comunque rassicuriamo i nostri lettori che non resteremo in passiva attesa della loro realizzazione.

COSA TROVATE ALL'INTERNO:

- Pag. 2: Operazione Ascolto; Resoconto ultime due assemblee cittadine
- Pag. 3: Le Olimpiadi in Circoscrizione Festa di Primavera 2000
- Pag. 4 e 5: Le Priorità
- Pag. 6: I saluti dei Presidenti
- Pag. 7: La Parola al Cittadino
- Pag. 8: Notizie utili

OPERAZIONE ASCOLTO

di Maria Rosa Maistri

ECCO COSA CHIEDONO I CITTADINI

Nella circoscrizione S. Giuseppe- S. Chiara si è conclusa positivamente la prima esperienza denominata "operazione ascolto" rivolta agli abitanti della ns. Circoscrizione. Da tutte le assemblee realizzate sono emersi i molti problemi con cui i cittadini ogni giorno devono convivere e le richieste di intervento rivolte all'amministrazione pubblica Comunale. La partecipazione è stata vivace e costruttiva, perché molte sono state le proposte scaturite nel corso del dibattito. In questo numero pubblichiamo il resoconto delle due ultime assemblee.

ASSEMBLEA ZONA S. CHIARA

La vivibilità di una città è inversamente proporzionale al traffico dei veicoli che ad ogni ora del giorno la attraversano, creando così gravi problemi di inquinamento sia atmosferico che acustico.

Questo, in estrema sintesi, quanto emerso dall'assemblea dei cittadini che abitano nella zona S. Chiara (da piazza Fiera a viale Rovereto) della Circoscrizione di S. Giuseppe - S. Chiara, tenutasi il 12 maggio nell'Aula Magna dell'Istituto "Rosmini" di Trento.

Fin dai primi interventi è apparso chiaro il problema di fondo: gran parte delle vie di questa area sono interessate da un traffico veicolare non solo dei residenti, ma anche, e principalmente, di chi, per motivi di lavoro o altro, raggiunge quotidianamente la città.

Anche da questo incontro, come dalle assemblee di via Venezia e di via dei Cappuccini, è dunque emersa l'esigenza di una normativa che regoli l'immissione in città delle macchine che provengono dai sobborghi. Per ovviare a questo problema sono state fatte proposte di vario genere, dal rendere obbligatoria la prosecuzione dei veicoli sulla tangenziale nord, alla realizzazione di parcheggi esterni alla città con l'offerta di un servizio autobus per raggiungere il centro, alla disincentivazione dell'attraversamento della città rallentando il più possibile la marcia o con limitatori di velocità o con limiti di velocità più bassi.

Anche la velocità dei mezzi in transito costituisce un problema. Spesso le vie di questa zona sono percorse a forte andatura, che supera i limiti previsti, aumentando in tal modo il rumore prodotto dal traffico e la pericolosità di alcuni attraversamenti pedonali (in Via Paradisi provenendo da via Pilati, in via dei Mille all'altezza di Villa Igea, in via Piave angolo via G. a Prato).

L'inquinamento acustico (e naturalmente atmosferico) è ulteriormente aggravato dai veicoli che girano a vuoto alla ricerca di un posteggio. Quello dei posteggi è un altro pro-

blema della zona. Parcheggiano qui infatti, chi proviene da fuori città, chi deve usufruire dei servizi presenti nella zona, chi abita in centro.

La soluzione migliore sembrerebbe la realizzazione di parcheggi interrati (perché non anche i rifugi antiaerei sotto Piazza Venezia e sotto il Convento dei Francescano come già emerso in un'altra assemblea?) per i residenti e per chi utilizza i servizi (chi proviene dai sobborghi, come già detto, dovrebbe lasciare le macchine fuori). Si libererebbero così i marciapiedi e si realizzerebbe la condizione necessaria per creare piste ciclabili su quei marciapiedi che abbiano una larghezza sufficiente da permettere sia il transito dei pedoni che delle biciclette senza che i due tipi di utenti si ostacolino. Soluzioni di questo tipo sono già state adottate da tempo in molte città straniere citate spesso come modello di vivibilità.

Questo delle piste ciclabili è un'esigenza molto sentita dagli abitanti. Di certo l'uso della bicicletta va incentivato, essa è un mezzo comodo e veloce per spostarsi nelle vie cittadine, non è inquinante, non è rumorosa. A Trento, però, chi vuole spostarsi con questo mezzo è fortemente penalizzato. Infatti è costretto ad utilizzare gli stessi percorsi delle macchine e dei ciclomotori, deve stare incolonnato tra i gas di scarico, rischia quotidianamente di essere investito.

Secondo gli abitanti della zona alcuni marciapiedi (vedi Via Barbacovi) sono immediatamente utilizzabili come piste ciclabili, tuttavia va fatto un piano più ampio, che preveda, magari attraverso una diversa regolamentazione del traffico, l'allargamento dei marciapiedi.

Anche la raccolta differenziata dei rifiuti rende una città più vivibile, una raccolta differenziata capillare ed efficiente avvicinerrebbe di più Trento a quelle città prese come modello di cui sopra.

E' emersa, invece, l'insufficienza del numero dei cassonetti presenti nella zona e, spesso, l'inefficienza nello svuotamento degli stessi, vicino ai quali, per giorni, rimangono depositati cumuli di carta e altro.

Per ovviare, almeno in minima parte, a questo e a tutti gli altri problemi emersi, è stata invocata la presenza costante dei vigili, specialmente di quartiere, che per altro sono già operanti nella zona. Evidentemente il loro numero è limitato (sono quattro) in rapporto alla vastità della circoscrizione.

Altra gravissima questione esposta durante l'assemblea è stata quella dell'elettrosmog prodotto dalle diverse antenne, poste sul tetto in prossimità della RAI. Di questo problema era già stato interessato il Consiglio Circoscrizionale (Che aveva chiesto al Comune il loro abbattimento) e il Consiglio Comunale stesso.

ASSEMBLEA ZONA LUNG'ADIGE"

Affollatissima l'assemblea degli abitanti di Via S. Severino, Via Monte Baldo, Via Ghiaie e vie limitrofe del 19 maggio ultimo scorso, e carica di tensione, specialmente per la rabbia degli abitanti della parte sud di Via S. Severino, quella attigua al porte di Ravina, che sono affluiti in gran numero all'auditorium della circoscrizione.

Essi hanno messo in luce in modo molto deciso il grave disagio della zona in cui abitano. La fonte della maggior parte dei loro problemi è la presenza della tangenziale, percorsa da un traffico molto sostenuto, traffico che aumenterà notevolmente quando sarà realizzata la bretella di Via Degasperi. La situazione è particolarmente drammatica per un gruppo di condomini racchiusi tra la tangenziale (che passa da non più di tre metri dalle abitazioni), il laboratorio provinciale e le caserme. Quella zona, dove abitano oltre cento famiglie, risulta così del tutto isolata.

La tangenziale è però, per gli abitanti della zona l'unica strada percorribile, sia a piedi che in macchina, per allontanarsi dalla loro abitazione. Risultano evidenti i gravi disagi che ne derivano, sia a livello di inquinamento atmosferico e acustico che di pericolosità.

Se a questi disagi se ne aggiungono altri, quali un servizio di autobus carente, la lunga attesa per immettersi sulla tangenziale (manca la corsia di accelerazione) l'obbligo di usare la macchina (è vietato sulla tangenziale l'uso della bicicletta, la carente pulizia delle strade, non si può che essere concordi con i cittadini quando affermano di vivere in una zona abbandonata.

Essi chiedono l'accesso al centro cittadino attraverso la realizzazione di una strada che vada verso l'interno, l'allestimento di barriere antirumore, l'installazione di un semaforo all'altezza del laboratorio provinciale, un servizio autobus efficiente, il risanamento, se non la copertura dell'adigetto, una maggior attenzione da parte dell'amministrazione comunale ai bisogni della zona, anche attraverso piccoli interventi che ne possano migliorare la viabilità.

Nel corso dell'assemblea sono emersi anche altri problemi. Gli abitanti di Via Ghiaie lamentano la carenza di parcheggi e l'inefficienza del servizio autobus.

Gli abitanti di Via Rosmini, da sempre tormentati da un forte traffico automobilistico, ne denunciano l'incremento dopo il divieto di percorribilità verso il centro del cavalcavia sulla ferrovia.

LE OLIMPIADI DI SAN BERNARDINO

di Enrico Agostini

Nello scorso mese di giugno ho avuto il piacere di rappresentare come presidente la nostra Circonscrizione all'inaugurazione delle "Olimpiadi di S. Bernardino", a cui da anni viene garantito un sostegno. La cerimonia di apertura, svoltasi nel piccolo ed accogliente piazzale dell'oratorio dei Francescani, solenne ma insieme ironica per l'impossibile e divertente confronto proposto con i veri giochi olimpici, ha visto i giovani partecipanti impegnati perfino nella "promessa dell'atleta", nell'alzabandiera e nell'accensione del fuoco olimpico.

Per festeggiare l'importante ricorrenza della 40° edizione, che cade proprio nell'anno di Sidney, era presente l'arcivescovo mons. Luigi Bressan, che ha raggiunto correndo il palco adeguandosi al clima sportivo. E' ammirevole l'entusiasmo mostrato dagli organizzatori che, pur in un momento di calo dei partecipanti per la diminuzione delle famiglie giovani nella zona, sostengono e motivano questo prezioso momento di aggregazione e di festa che vede protagonisti bambini e ragazzi.



L'Arcivescovo Bressan con il presidente Enrico Agostini

FESTA DI PRIMAVERA 2000

di Stefano Brunelli

*E*anche quest'anno è finalmente arrivata. Sto parlando della "Festa di primavera", manifestazione che come ogni anno, da ormai ben dieci edizioni, porta una ventata di allegria nella nostra circoscrizione.

*E'*iniziata il venerdì sera con uno spettacolo teatrale, per proseguire nella giornata di sabato con i vari laboratori ed un altro spettacolo per i bambini, e finire alla sera con musica e balli.

Tante sono state le organizzazioni che hanno contribuito alla riuscita della festa. Tanti i volontari che con il loro tempo e la loro disponibilità hanno donato alla gente, ed ai bambini in particolare, momenti di allegria e di festa.

Credo che il messaggio forte che la "Festa di pri-



mavera riesce a comunicare sia come, ai nostri giorni, si può essere ancora "comunità di persone". In una società che spinge all'isolamento e all'individualismo, è stata data una prova di aggregazione e solidarietà. Aggregazione delle

varie associazioni e dei singoli che hanno lavorato in sintonia e senza risparmio di tempo ed energie. Solidarietà verso chi, in questo caso i ragazzi di strada di Bucarest, ha bisogno di tutto (non dimentichiamo infatti che lo scopo della festa era anche quello di raccogliere fondi per un'iniziativa di solidarietà).

Un grazie sincero a tutti quelli che hanno contribuito alla riuscita della festa e che non nomino personalmente solo per paura di dimenticarne qualcuno. Sono sicuro che ci rivedremo ancora in un'altra stancante ma festosa giornata.

LE PRIORITA'

a cura di Francesco Solidoro

In base alle prerogative che gli sono attribuite, il Consiglio Circostrizionale San Giuseppe Santa Chiara, in data 31/07/2000 ha approvato le Priorità da inserire nelle schede di bilancio Comunale di previsione 2001, tenendo conto anche delle richieste formulate dai cittadini in occasione delle assemblee di quartiere, tenutesi nei mesi di aprile e maggio 2000.

1 AREA MICHELIN- VIA R. da SANSEVERINO- LUNGO ADIGE/ADIGETTO - CASERME

Il Consiglio Circostrizionale già due anni fa, con delibera n. 59 del 28 settembre 1998, evidenziava come fosse necessario che il Comune esercitasse "un'efficace regia sull'utilizzo delle aree" occupate dalle Caserme situate in Via Monte Baldo ed in via al Desert e dall'area industriale Michelin, ponendo un freno all'uso speculativo delle stesse da parte di privati.

Tale osservazione è ancora di grande attualità, non essendo attualmente chiaro al Consiglio Circostrizionale de quo quali siano le reali intenzioni del Comune nei confronti di queste aree di estremo interesse pubblico.

A tale proposito si chiede al Comune:

a) la redazione di un progetto unitario e coordinato, che tenga conto di tutte le pressanti ed improcrastinabili esigenze pubbliche, per quanto riguarda l'intera zona di Via R. da Sanseverino con una particolare attenzione alla viabilità ed ai percorsi di raccordo pedonale con la zona di S. Giuseppe e S. Pio X per favorire l'accesso dei residenti ai diversi servizi;

b) un maggiore coinvolgimento del Consiglio Circostrizionale per quanto riguarda la redazione di progetti attinenti allo sviluppo futuro della zona de qua e la realizzazione degli stessi, considerata la ormai prossima variante anticipatoria al P.R.G.;

c) l'individuazione di un'area arginale del fiume Adige, da compiersi in maniera concordata tra Comune e Circostrizione, per la realizzazione di un parco lungo il Corso dell'Adige per valorizzare il corso del fiume;

d) la realizzazione di un centro ludico-ricreativo che possa divenire un punto di ritrovo per i giovani di tutto il Comune,

e) il ripristino dell'antico accesso storico di Palazzo delle Albere (dai tre Portoni lungo Via Madruzzo, fino ad attraversare la ferrovia) ad incrocio con il percorso ciclo pedonale di cui si auspica la realizzazione tra Via Taramelli ed il Duomo.

Come completamento di questa proposta, si chiede inoltre la deviazione almeno del traffico ferroviario derivato dai treni-merce, in aumento esponenziale, su una linea alternativa: questo eviterebbe l'attuale spaccatura della città in due zone ed eviterebbe un note-

vole ed insostenibile inquinamento acustico. Il Consiglio Circostrizionale ribadisce inoltre il proprio parere assolutamente contrario per quanto riguarda la realizzazione di un nuovo ponte sull'Adige in corrispondenza di Via Verdi (in quanto tale opera si porrebbe in profondo contrasto con l'impianto urbanistico della zona, andando a collocarsi esattamente in linea retta sulla strada che porta alla Cattedrale di San Vigilio).

Il Consiglio Circostrizionale ribadisce in questa sede l'opportunità che la quasi insormontabile barriera rappresentata dalla linea ferroviaria del Brennero (che divide il fiume Adige e l'area ex-Michelin dal centro storico e dal resto della città), non venga vista ineluttabilmente come parte integrante della Trento che verrà, quanto un male necessario e temporaneo da estirpare al più presto dal centro della città. A tal fine devono essere posti in sede di revisione del P.R.G. - dei parlati che non precludano in futuro un suo spostamento o un suo interrimento.

2 AREA EX CASERME DUCA D'AOSTA

Il Consiglio Circostrizionale in tema di sviluppo futuro dell'area di Via Vittorio Veneto sottolinea come la zona risulti essere fortemente degradata e quindi sia bisognosa di un intervento da parte dell'autorità Comunale.

Il Comune perciò continui a rendersi disponibile ad una trattativa con tutte le parti interessate (Circostrizione, ITEA, associazioni ambientaliste, cittadini e residenti) per l'elaborazione di un progetto di risanamento dell'area che bilanci l'esigenza di verde pubblico con quella dei posti auto e delle abitazioni esistenti.

Il Consiglio Circostrizionale ribadisce inoltre il proprio parere contrario alla costruzione di nuove abitazioni sui terreni recentemente trasferiti dal demanio al Comune.

Sempre riguardo alla zona in esame si auspica la realizzazione di un centro polifunzionale per una popolazione anziana, giovanile e di un parco giochi per i bambini con ludoteca.

3 TRAFFICO E VIABILITA'

Quello del traffico è un problema di grande rilevanza nel territorio Circostrizionale, destinato, con l'aumentare del numero dei veicoli, a divenire sempre più pressante.

Le proposte che il Consiglio Circostrizionale presenta al Comune sono le seguenti:

a) MOBILITA' DA EST AL CENTRO-EST E CENTRO-SUD

Il traffico che, in provenienza da Martignano, Cagnola, S. Donà, Povo e dalla statale



della Valsugana, si presenta ogni giorno in piazza Venezia conta circa quarantamila veicoli al giorno. Suddetti veicoli penetrano il centro di Trento e per circa due terzi si dirigono a sud e sud est della città attraversando Largo Porta Nuova, via S. Francesco, via Barbacovi via Piave, via Perini, Corso Tre Novembre ecc.

Alla luce di tali dati è auspicabile il potenziamento della tangenziale, al fine di decongestionare il traffico in entrata ed in uscita di Piazza Venezia. Tale problema è risultato, infatti, essere tra i più sentiti all'interno della Circostrizione, in quanto appare evidente l'assedio di autoveicoli cui la stessa è sottoposta, in particolar modo le vie che si sono trasformate in grandi arterie di scorrimento (Piazza Venezia, Via Barbacovi, Via Perini, Via V: Veneto, Via Rosmini, Corso Tre Novembre per citare i casi più eclatanti).

b) ALCUNI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELLE MODALITA' ATTUALI DEL TRAFFICO

1) E' auspicabile che venga regolato l'incrocio di Via Fiume, Via Bezzeca, Viale Rovereto, Via Vicenza, viale Trieste che si presenta particolarmente pericoloso e richiede un urgente intervento risolutivo. Nell'attesa di quest'ultimo si richiede l'installazione di un semaforo.

2) Il passaggio notturno dei pedoni è molto pericoloso in Largo Porta Nuova provenendo da Via Galilei e dirigendosi verso Via Grazioli. Sarebbe opportuno prolungare l'orario di funzionamento regolare dei semafori. Si tenga presente inoltre che lo stesso genere di problema è rinvenibile all'incrocio di Via Piave, Via Barbacovi, Via Brigata Acqui.

3) Sono da segnalare due attraversamenti pedonali estremamente pericolosi, come

quello di via della Cervara, posto dopo la curva (all'altezza dei due semafori) senza visibilità dei veicoli in arrivo e obbligatorio per l'assenza di marciapiedi su entrambi i lati e quello di via Giusti vicino alla rotatoria di Largo Prati. Si chiede inoltre in tutto il territorio circoscrizionale di ridipingere più frequentemente le strisce, che talora risultano scarsamente visibili.

- 4) In via Sanseverino, per il gruppo di case site all'altezza del nr. 141, va realizzata una corsia di accelerazione per immettersi sulla tangenziale, manovra che risulta attualmente estremamente difficoltosa e pericolosa
- 5) E' urgente creare una piazzola in cima a via delle Cave per permettere ai residenti, e soprattutto ai mezzi di emergenza, di girarsi, evitando di dover compiere una pericolosa retromarcia.
- 6) E' auspicabile che si consideri la sostenibilità ambientale degli impianti semaforici cosiddetti intelligenti come nel caso del semaforo posto all'incrocio tra via Piave e via Giovanni a Prato, la cui attivazione ha determinato un aumento dell'inquinamento acustico e atmosferico derivante dalla regolazione del traffico che ne consegue. Si chiede che lo stesso venga utilizzato come segnale lampeggiante di pericolo ed a chiamata per l'attraversamento pedonale.
- 7) Via Taramelli: quando sarà in funzione il nuovo parcheggio del cimitero, prevedere una via di accesso e di uscita che non passi da via Taramelli. Infatti, l'aumento di traffico diventa pericoloso per i tanti portatori di handicap che in quella via hanno la sede delle loro associazioni.

c) MIGLIORAMENTO ED INCREMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO

Il Consiglio Circoscrizionale auspica la realizzazione di un servizio tipo metropolitana di superficie con la costruzione di nuove fermate cittadine utilizzando la ferrovia della Valsugana.

E' necessaria inoltre la razionalizzazione ed il potenziamento del servizio pubblico con autobus, incrementandone la frequenza ed evitando il transito dei mezzi più grandi dalle strade strette del centro ed attraverso l'utilizzo di taxi per gli spostamenti serali e notturni, alla stessa tariffa fissata per gli autobus.

Il servizio risulta carente nelle seguenti aree:

- 1) Viale Trieste, Busa, parte alta via Grazioli. Questa zona è del tutto sguarnita di servizi di autobus ed è per di più ad alto tasso di popolazione anziana.

- 2) Via Matteotti
- 3) Via Ghiaie
- 4) Via Sanseverino

Verificare la possibilità di creare corsie preferenziali per i mezzi pubblici, almeno nelle vie di maggior traffico.

d) PARCHEGGI

Creare parcheggi in zone apposite, anche

sotterranee per i residenti e pubblici, con precedenza a quelli di interscambio.

Rendere a parcheggio il Belvedere sito in via Venezia di fronte ai numeri civici 43-45.

Si chiede di risolvere al più presto l'annoso problema del parcheggio previsto in occasione della ristrutturazione dell'ospedale San Camillo, la cui mancanza aggrava la situazione del traffico in zona; va notato che anche gli altri due ospedali della Circoscrizione, Villa Igea e Villa Bianca, sono privi di parcheggio. Per quanto riguarda la RSA prevista al posto dell'ospedalino di via della Collina, anch'essa creerà un ulteriore bisogno di parcheggi. In questo caso si propone di realizzare una scala mobile che salga direttamente dal basso.

e) MARCIAPIEDI

Risulta essere un problema molto sentito dai residenti in Circoscrizione quello della pavimentazione irregolare dei marciapiedi: a tal proposito il Comune si impegni in un'opera di risanamento degli stessi.

Continuazione del marciapiede esterno di via Venezia, con direzione centro città e con percorso pedonale di collegamento con via delle Cave, via Valsugana, via Venezia e via dei Giardini, adeguatamente protetto da barriere di sicurezza. Questa richiesta deriva dalla pericolosità dell'attraversamento dei giardini di piazza Venezia (attraversamento obbligato per raggiungere il centro della suddetta via e viceversa) soprattutto nelle ore notturne. Si richiede in ogni caso il potenziamento dell'illuminazione nei giardini e un'opportuna potatura delle piante, per non oscurare la luce dei lampioni.

Si propone la sistemazione della parte in pietra del marciapiede di viale Trieste, particolarmente pericoloso in caso di pioggia.

4 PISTE CICLABILI CITTADINE

Si sollecita, ove possibile, la realizzazione e la massima espansione, sul territorio della Circoscrizione, di una rete di piste ciclabili urbane ben segnalata e protetta, come già indicata fra le priorità degli scorsi anni.

Come primo intervento si chiede l'ufficializzazione, tramite adeguata segnaletica, dell'apertura al transito delle biciclette dei tratti di Corso Tre Novembre e Via Veneto definiti "già attrezzati con percorso ciclabile" negli stessi documenti comunali.

5 PARCO PUBBLICO DI MASO GINOCCHIO

Si richiede l'ampliamento del parco pubblico di Maso Ginocchio. Per quanto riguarda l'edificio ivi presente dominato dalla nota ciminiera, attualmente di proprietà della provincia che pare intenzionata a farla sede dell'archivio storico, se ne chiede un'adeguata valorizzazione e tutela in quanto importante testimonianza storica.

6 CENTRO S. CHIARA

Restituzione di parte del Centro S. Chiara, attualmente usufruito dalla facoltà di lettere, all'originaria destinazione di centro polifunzionale.

7 CONTROLLO AMBIENTALE

Aumentare il controllo ambientale, anche acustico, nelle zone a maggior traffico, con utilizzazione di ulteriori centraline di rilevamento con comunicazione continuata, in tempo reale, dei relativi dati e con l'adozione dei previsti provvedimenti, dando così una rapida attuazione a quanto stabilito nel recentemente approvato Piano di Risanamento Acustico del Comune di Trento.

8 BARRIERE ANTIRUMORE E ANTI SMOG

Sono urgenti le installazioni di barriere antirumore e anti smog nei tratti della circoscrizione adiacenti alle Ferrovie del Brennero e della Valsugana oltre che lungo la tangenziale in via Sanseverino.

9 PARCHI PUBBLICI

E' urgente procedere ad una riqualificazione dei parchi pubblici (in particolare quelli di Piazza Venezia e di S. Chiara) tramite strutture che permettano momenti d'animazione e d'aggregazione. Deve inoltre essere garantita una maggior sicurezza dei cittadini all'interno dei parchi, sia dal punto di vista di possibili "spiacevoli incontri", sia dal punto di vista sanitario anche attraverso una maggiore presenza dei vigili di quartiere.

10 VIGILI DI QUARTIERE

Si auspica l'aumento dei Vigili di Quartiere ed un loro utilizzo maggiormente visibile da parte della cittadinanza. Si chiede inoltre l'individuazione di un'adeguata sede nell'area circoscrizionale.

11 AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Si richiede la realizzazione di un ambulatorio infermieristico che serva la zona via Cappuccini, via Cervara, via Collina.

12 CENTRO SOCIO-CULTURALE DI VIA DELLE CAVE.

Si richiede il finanziamento in affitto di locali in via delle Cave da destinare a centro socioculturale e da gestire da un comitato di residenti. Come è noto via delle Cave è un quartiere decentrato e del tutto privo di servizi.

IL SALUTO DEL PRESIDENTE USCENTE, Enrico Agostini

Lo scorso 16 giugno ho presentato le dimissioni dalla carica di presidente del consiglio circoscrizionale, come previsto dall'accordo di coalizione. La mia esperienza è stata breve, ma molto intensa e coinvolgente, indubbiamente assai impegnativa ma anche stimolante e ricca di momenti significativi e gratificanti. Credo che, con l'apporto di molti consiglieri, si siano ottenuti degli importanti risultati. Vorrei ricordare in particolare le prese di posizione sull'aeroporto, sull'area ex Michelin, sull'inquinamento elettromagnetico; le riunioni informative con gli assessori su via Veneto e sull'impianto crematorio; i cinque riusciti incontri con la popolazione promossi dalla commissione informazione; le impegnative ma soddisfacenti e partecipate feste d'autunno, di carnevale e di primavera; l'originale consiglio tenuto di sabato con i bambini delle scuole "Savio", ben motivati e preparati; i momenti di confronto con gli altri presidenti di circoscrizione e con alcuni esponenti della giunta comunale.

Vorrei sottolineare infine il clima più disteso che mi sembra regnare attualmente in consiglio dopo le iniziali tensioni, anche per la possibilità che hanno avuto molti consiglieri in questo periodo di dare il loro personale apporto e di conoscersi meglio. Mi auguro insomma che questo periodo iniziale sia servito per impostare al meglio gli anni di consiliatura che ci attendono. A questo proposito rivolgo uno speciale augurio al mio successore, la cui elezione, che ho sostenuto con convinzione, si presenta nel segno della continuità anche per la significativa collaborazione avviata in questi mesi. Italo Gilmozzi, forte della sua simpatia e dell'esperienza acquisita in questo periodo iniziale, sarà sicuramente in grado di coordinare nel modo migliore i lavori del consiglio. Questo gli auguriamo di cuore.



Italo Gilmozzi ed Enrico Agostini.

IL SALUTO ED IL PROGRAMMA DEL NUOVO PRESIDENTE, Italo Gilmozzi

Il gruppo Lista Civica della Margherita, di cui faccio parte, ha deciso di propormi quale candidato Presidente per il proseguo della Consiliatura, in sostituzione del prof. Enrico Agostini, che si è dimesso in data 16 giugno, come previsto dall'accordo di coalizione tra le forze di centro - sinistra che sono state investite dagli elettori del governo della Circoscrizione.

Il mio primo pensiero va al Presidente uscente, il prof. Enrico Agostini, per la preziosa opera con cui si è contraddistinto durante il suo mandato, in un contesto non facile, comunque con l'apporto convinto di tutto il gruppo della Margherita, per il quale ho svolto le funzioni di Capo Gruppo.

Due sono gli aspetti che hanno caratterizzato, a mio parere, l'opera di Agostini, la disponibilità e l'oggettività con cui ha affrontato i diversi problemi. Aspetto quest'ultimo che si è rilevato di essenziale importanza nella gestione dei diversi incontri che lo hanno visto protagonista anche su tematiche molto complesse.

Preciso subito che il "cambio della guardia" non porterà ad un cambio del modo di operare della maggioranza che guida il Consiglio Circoscrizionale; maggioranza che, voglio ricordarlo, ha presentato importanti mozioni a sostegno delle richieste degli elettori, quali quelle sul locale che doveva essere costruito in via Monte Baldo, sull'aeroporto, sulle antenne di via Perini, e sul Circolo Tonini.

E' massimo il mio rispetto nei confronti delle opposizioni, che in questo primo anno di consiliatura sono stato uno stimolo costante per la maggioranza, non facendo mai mancare un prezioso apporto nel lavoro delle diverse commissioni di lavoro. E' chiaro che poi in sede di Consiglio Circoscrizionale hanno agito, come era giusto che fosse, da oppositori all'attuale maggioranza, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione.

In questo primo anno di lavoro mi sono reso conto che i compiti del Consiglio Circoscrizionale sono limitati e ben definiti, dando spes-

so la sensazione ai consiglieri di perdere molto tempo per ottenere molto poco. Alla luce di questo, il primo e molto difficile impegno del Consiglio dovrà essere quello di contribuire nella definizione di un ruolo più determinante e soprattutto più utile ai cittadini del Consiglio Circoscrizionale.

Avendo condiviso l'opera dei miei predecessori, è chiaro che è mia intenzione continuare negli impegni già presentati e sostenuti da tutta la maggioranza, quali:

- la creazione di occasioni di partecipazione e di coinvolgimento sia dei singoli cittadini che delle realtà operanti sul territorio (feste, conferenze, corsi, collaborazioni con scuole e parrocchie);
- il sostegno al bisogno di aggregazione dei giovani e di accoglienza e socialità degli anziani, anche attraverso la creazione di appositi centri attualmente carenti;
- la definizione di una viabilità meno congestionata - si pensi a via Valsugana e via Venezia, a via Monte Baldo, via Veneto, via Perini, e diverse altre ancora.

Ritengo altresì fondamentale continuare a cercare di coinvolgere sempre più i cittadini dei diversi rioni della Circoscrizione, anche attraverso appositi incontri, sulla falsariga di quelli già attuati con successo grazie al lavoro della Commissione Informazione, in accordo con tutto il Consiglio.

Concludo soffermandomi sui rapporti tra il Consiglio Circoscrizionale e la Giunta Comunale. Rapporto certamente non facile, soprattutto se a guidare la circoscrizione c'è una maggioranza in sintonia con quella che guida il Comune.

Per quel che mi riguarda se la vicinanza politica aiuterà la Circoscrizione, sicuramente sarà sfruttata; se per contro sarà vista come inevitabile sudditanza ai "capi del Comune", state pur certi che la maggioranza circoscrizionale si saprà far valere.

RUBRICA

LA PAROLA AL CITTADINO

In questo numero pubblichiamo una lettera pervenutaci dal coordinatore della cooperativa sociale LA RETE che ha sede nella nostra Circostrizione.

Rinnoviamo l'invito a tutti i cittadini della circostrizione ad inviarci pareri, pensieri, suggerimenti, critiche. All'indirizzo:

Commissione Informazione

Circostrizione S. Giuseppe- S. Chiara
Via Perini 2/1- 38100 Trento

Colgo l'occasione per presentare a tutte le famiglie della circostrizione la cooperativa sociale LA RETE e il suo progetto rivolto alla comunità. L'obiettivo è quello di creare una rete di rapporti informali, significativi, solidali, coinvolgendo cittadini attivi di diversa età, estrazione sociale e culturale. Un progetto concreto di aiuto rivolto alla persona disabile e alla sua famiglia. Con la speranza di incontrarci presso la nostra sede (Via Taramelli,8) porgo un augurio di buon inizio autunno. A presto!

Il coordinatore
Mauro Tommasini

**Finalità generale**

Una rete è formata da tanti fili tenuti assieme da nodi: la nostra Rete è formata da persone con disabilità, da famiglie, volontari, operatori, insegnanti, amici, etc., che entrano in collegamento tra di loro e con le tante persone interessate al problema. La cooperativa La Rete vuole aiutare queste famiglie e le persone con disabilità a trovare nel sostegno di altre persone, la forza per far fronte sempre meglio al problema. Contemporaneamente, per annodare sempre più fili, la cooperativa La Rete vuole avvicinare ed interessare anche la Comunità, "la persona qualsiasi" al problema di disabilità. E' questa la filosofia del lavoro sociale di rete: coinvolgere su un problema tutta la comunità, creare opportunità diverse, favorire rapporti, inventare possibilità nuove....

La famiglia

La famiglia di una persona con disabilità, rivolgendosi alla cooperativa La Rete, può trovare:

- informazioni di tipo amministrativo, legale, burocratico e indicazioni sui servizi esistenti
- sostegno e aiuto nella gestione dei problemi da parte di operatori sociali (assistenti sociali, educatori)
- la possibilità di incontrarsi in gruppo, con altri genitori e/o familiari, per discutere assieme problemi comuni (gruppo di auto-mutuo-aiuto)
- la possibilità di incontri di gruppo con esperti, per serate o cicli di formazione rivolti a genitori
- momenti di vacanza per famiglie, organizzati con il supporto di operatori e volontari
- la possibilità di avere un aiuto dai volontari, nelle varie iniziative

Il volontariato

I volontari sono "nodi" insostituibili per offrire alle persone con disabilità ed alle loro famiglie occasioni di nuovi rapporti interpersonali di sostegno e solidarietà.

A chi si rivolge:

- a chi desidera svolgere attività di volontariato dedicando alcune ore alla settimana in una relazione d'aiuto;
- a chi vuole avvicinarsi a piccoli passi ad una realtà come quella della disabilità;
- a chi..... "è da un po' che ci penso";
- a chi vuole vivere una nuova esperienza.

Cosa possono fare i volontari per le persone con disabilità?

- attività di gruppo, di "tregua" per la famiglia, di socializzazione e di apprendimento: attività sportive, scolastiche, ricreative, di autonomia in sedi integrate nel territorio;
- inserimenti di persone con disabilità, tramite la mediazione del volontario, in attività già esistenti sul territorio (altri servizi, centri parrocchiali, centri sportivi, ecc.);
- sostegno anche domiciliare
- collaborazione a varie iniziative di integrazione sociale (gite, feste, soggiorni, manifestazioni).

Che sostegno viene dato ai volontari da parte della cooperativa?

- corso di formazione per volontari e persone interessate alla disabilità: 30 ore di lezione, lavori di gruppo ed esperienza pratica nel periodo di ottobre/novembre;
- corso breve: rivolti ai volontari nuovi;
- momenti di incontro e formazione per i volontari attivi presso la cooperativa
- verifiche periodiche con gli operatori durante lo svolgimento dell'attività;
- possibilità di avere un momento con il referente dei volontari.

La Sensibilizzazione

La comunità viene informata, sensibilizzata e coinvolta tramite:

- Una biblioteca specializzata sulla disabilità e sul volontariato che dispone di volumi, riviste e videocassette.
- presentazione di alcuni film sulla disabilità inseriti nella rassegna cittadina;
- la pubblicazione del mensile "La Rete" strumento di collegamento tra famiglie, volontari e realtà sociali;
- il Corso di formazione per volontari
- la partecipazione a dibattiti, incontri con varie realtà (associazioni, gruppi giovanili, scuole), seminari e convegni;
- il Progetto Scuola: collaborazione nella sensibilizzazione e nell'integrazione scolastica;
- il Progetto Integrazione Sociale: inserimento con mansioni lavorative di persone con disabilità in realtà del territorio;

Attività di gruppo**Di che cosa si tratta?**

Sono gruppi, solitamente di piccole o medie dimensioni formati da persone disabili, volontari, obiettori ed un educatore di riferimento della cooperativa; il rapporto persona disabile-volontario è di uno a uno. I gruppi si ritrovano con cadenza settimanale dal lunedì al sabato per circa due ore nel

periodo da settembre a giugno e svolgono attività di socializzazione di vario tipo: sportive, ludico-ricreative, di apprendimento, esperienziali, espressive-artistiche.

L'obiettivo generale di benessere e socializzazione si esprime attraverso svariati modi, che prendono forma nelle nostre attività, e tengono naturalmente presente le abilità e le caratteristiche di tutti i componenti del gruppo.

Qual è il ruolo del volontario?

Il volontario è una risorsa importante, che, affiancandosi alla persona disabile, dà la possibilità a quest'ultima di vivere un'esperienza di benessere e di divertimento. La sua presenza è fonte di socializzazione in una relazione normalizzante.

Quale tipo di disponibilità è richiesta al volontario?

La disponibilità richiesta è settimanale per le due ore dell'attività di gruppo nella quale il volontario è stato inserito. Inoltre sono stati pensati alcuni momenti di verifica, che sono occasione di confronto e di formazione.

Progetto scuola

Il Progetto Scuola si è ispirato all'esperienza dell'AIAS di Bologna, che da anni promuove iniziative di sensibilizzazione nelle scuole attraverso il "progetto Calamaio", ideato fra gli altri anche dal dott. Andrea Canevaro. Nella realtà trentina, il Progetto è stato adattato sulla base delle risorse e degli strumenti che la cooperativa LA Rete aveva a disposizione.

Si presenta come occasione di apprendimento attivo, in cui studenti, insegnanti e équipe di lavoro (formata da operatori e persone disabili della Cooperativa), assieme compiono un'esperienza, di dialogo e conoscenza.

Gli incontri, che vedono l'uso di vari materiali didattici, con la classe in cerchio, sono strutturati in un percorso di formazione e crescita al tema dell'handicap.

La riflessione iniziale sui propri pregiudizi e paure ed il successivo incontro con la persona disabile hanno lo scopo di far maturare, far crescere negli alunni un'accettazione sempre maggiore dell'altro ed un interiorizzazione di atteggiamenti quali il rispetto e l'apertura nei confronti della diversità.

Il Progetto Scuola è inoltre uno strumento per i docenti che, impegnati nell'integrazione degli alunni disabili e in progetti di educazione e sensibilizzazione ai temi sociali nella scuola, trovano nella proposta degli incontri un valido strumento, attraverso il confronto diretto con operatori sociali e disabili disponibili alla collaborazione ed al dialogo.

E' infine un'indispensabile occasione per i disabili, collaboratori della Rete, per essere attivi, per promuovere in prima persona la "cultura dell'handicap", per mettersi alla prova e mettere a disposizione la propria esperienza per far crescere gli altri.

TELEFONO: 0461/987269
Email: la_rete@consolida.it

VOLONTARIATO

NOTIZIE UTILI

LE INIZIATIVE IN CIRCOSCRIZIONE

CASTAGNATA ALLA BUSA

Come appare dalla locandina di prima pagina, la Circoscrizione organizza per il 21 ottobre prossimo una castagnata nei pressi dello storico rione della Busera:

Gli scopi di questa manifestazione sono molteplici e rientrano tutti tra gli obiettivi che i consiglieri circoscrizionali si pongono, e cioè favorire l'aggregazione tra cittadini, far conoscere agli abitanti della circoscrizione i diversi quartieri che la compongono, collaborare con le realtà associative già presenti e operanti nella zona.

Lo scorso anno una festa del tutto simile è stata realizzata all'interno dei "Casoni"; nei prossimi anni manifestazioni dello stesso tipo si organizzeranno in altri quartieri della circoscrizione.

La festa sarà allegrata da musiche e danze popolari e dalla distribuzione di castagne e "vin brulé" e sarà animata dal gruppo degli "Sbandieratori della Vigolana" e da uno spettacolo di Pupazzi rivolto ai bambini. Vi parteciperanno, inoltre, il professor Francesco che illustrerà la storia del borgo, e un famoso residente, Fabio Vettori con le sue "Formichine"

Hanno contribuito all'organizzazione della festa, oltre che la Circoscrizione S. Giuseppe - S. Chiara, i gruppi parrocchiali di S. Bernardini e Bertoni e il Comitato di vie delle Cave.

CORSO DI SCACCHI

Anche quest'anno, come ormai da diversi anni, si terrà un corso di scacchi rivolto agli alunni del secondo ciclo della scuola elementare ed agli studenti delle scuole medie e superiori. Il corso, organizzato dall'Unione Scacchistica Trentina, sarà tenuto dall'istruttore federale signor Mauro Merz nelle sale della Circoscrizione in via Perini 2/1. Gli iscritti saranno divisi in due gruppi in base all'età (terza elementare- prima media, seconda media e successive classi) e si alterneranno nel pomeriggio del venerdì secondo il seguente orario:

- primo gruppo : 16.30-17.30,
- secondo gruppo: 17.30-19.00.

Ogni gruppo, poi, sarà ulteriormente suddiviso in principianti e progrediti, che saranno seguiti separatamente dall'istruttore.

Il corso, la partecipazione al quale è gratuita, avrà inizio alla fine di ottobre e avrà la durata di venti lezioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici della Circoscrizione, num. tel.0461-934124, oppure al numero 0461-239364.

Questo numero è stato curato dai Consiglieri Circoscrizionali: **Maria Rosa Maistri, Francesco Solidoro**

CONCORSO per gli alunni della scuola dell'obbligo dal titolo

"CONOSCI LA TUA CIRCOSCRIZIONE"

Poiché risulta essere poco diffusa tra i cittadini di Trento la conoscenza delle diverse circoscrizioni che compongono il Comune, sia nella loro estensione territoriale sia come realtà socio-culturale e storica, e poiché è altrettanto poco conosciuto l'organo che le rappresenta, cioè il Consiglio circoscrizionale, la Commissione Cultura della nostra circoscrizione propone agli alunni della scuola dell'obbligo la partecipazione ad un concorso dal titolo "Conosci la tua Circoscrizione".

Potranno parteciparvi le classi del secondo ciclo della scuola elementare e quelle della scuola media con una ricerca che affronti lo sviluppo di un tema legato alla realtà circoscrizionale (la storia, i monumenti, lo sviluppo urbano, la vivibilità, ecc.)

I lavori migliori verranno premiati.

Tutto il materiale raccolto servirà per allestire una mostra che porterà lo stesso titolo del concorso.

LABORATORIO DI TEATRO

A partire dalla fine del mese di ottobre sarà attivato, presso la sede circoscrizionale in via Perini 2/1, un laboratorio di animazione teatrale rivolto agli adolescenti residenti nella circoscrizione. Tale laboratorio, si pone come obiettivi la divulgazione, la conoscenza e l'apprendimento del gioco teatrale e mira, inoltre, alla costituzione di un gruppo teatrale che dovrebbe far capo alla nostra circoscrizione.

Il laboratorio è organizzato dal **Centro Teatrale Ziggurat** ed è condotto da quattro insegnanti di teatro (l'attrice Michela Embriaco, l'attore Andrea Zanghellini, la scrittrice Renata D'Amico, il regista Raffaele Macri) con la direzione artistica del professor Raffaele Macri.

Il programma didattico prevede quattro diversi itinerari dal titolo:

- esercizi psicofisici e voce,
- animazione e improvvisazione,
- scrittura creativa e racconto,
- ideazione e messa in scena.

Il laboratorio inizierà martedì 31 ottobre e prevede un incontro settimanale di tre ore ogni martedì, per la durata di sei mesi.

Il costo per ogni partecipante è di lire 40.000 mensili.

Tale costo, decisamente favorevole rispetto ai normali corsi di teatro, è possibile perché il laboratorio è organizzato direttamente dalla Circoscrizione, che interviene con una copertura finanziaria di circa il 50% della spesa totale.

Il primo incontro informativo si terrà martedì 24 ottobre, alle ore 18.00, presso la sede della Circoscrizione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici della circoscrizione- num. tel. 0461- 934124.

SURROGA CONSIGLIERI CIRCOSCRIZIONALI

Nei mesi scorsi si sono dimessi dalla carica di Consigliere Circoscrizionale:

Emilia Merler (Gruppo Verdi) – Maria Licia Schirru (Forza Italia) – Patrizia Degasperì (Margherita) I nuovi Consiglieri Circoscrizionali:



Marina Bernardi
Verdi



Eugenia Weber
Forza Italia



Luca Moser
Civica Margherita